

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

CONVENZIONE

TRA

Il MIC- Parco Archeologico di Pompei di seguito denominato PAP, con sede in Pompei Via Plinio n. 26 – 80045 Pompei (NA), C.F. 95102760634, in persona del Direttore Generale Dott. Gabriel Zuchtriegel, e domiciliato per la carica presso il Parco;

E

Il Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale e Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" di seguito denominato UTV in persona del prof. Giorgio Adamo, nato a Roma il 03 dicembre 1950, in qualità di Direttore e legale rappresentante del Dipartimento domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente.

E

Mount Allison University (Sackville, NB - Canada), di seguito denominata MtA con sede in Sackville, NB (Canada), 65 York Street, nella persona del Provost & Vice President Academic and Research Jeffrey J Hennessy e del Vice President Finance and Administration Robert Inglis, domiciliati per la carica presso la sede dell'Ente.

Visti

- il D.Lgs. 20.10.1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., in particolare l'art. 6, comma 1, secondo cui la valorizzazione dei beni culturali "comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale" e l'art.111 secondo cui la valorizzazione dei beni culturali consiste, tra l'altro, "nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali finalizzate [...] al perseguimento delle finalità indicate all'art. 6";

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
Email: pa-pompei@beniculturali.it
PEC: mbac-pa-pompei@mailcert.beniculturali.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631

 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**

- il D.P.C.M. del del 02 dicembre 2019, n°169 che ha abrogato il DPCM 29 agosto 2014 n° 171 e ss.mm.ii, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance.”
- l’articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche e integrazioni, secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- L’art.3 dello Statuto del Parco Archeologico di Pompei che prevede, tra l’altro, tra le proprie attività, lo svolgimento di *“attività di studio e di pubblicazione dei materiali esposti e/o conservati presso il Parco e di tutti i beni relativi al patrimonio ricadente o non ricadente nella competenza del Parco ma comunque connessi”* (lett.g) nonché lo svolgimento di *“ricerche in autonomia o in collaborazione con Università, Enti ed Istituti di ricerca, italiani e stranieri, rendendone pubblici i risultati, in ogni forma ritenuta necessaria”* (lett.h) e la collaborazione ad *“attività formative, ivi comprese quelle coordinate e autorizzate dagli altri Uffici del Ministero, anche ospitando tirocini curricolari, formativi e professionali e iniziative di divulgazione, educazione, formazione e ricerca legate alle proprie attività”* (lett.i);

Premesso che

- in data 09.11.2015 tra le parti sopra costituite veniva sottoscritta convenzione avente ad oggetto, tra l’altro, lo studio del circuito murario pompeiano con particolare riferimento alle diverse fasi edilizie e alle relative cronologie, e andata in scadenza il 09.11.2018;
- il Parco ha indetto attraverso la centrale di Committenza Invitalia una gara per l’affidamento dei lavori di restauro e valorizzazione del settore settentrionale delle

fortificazioni di Pompei – Torre di Mercurio;

- la suddetta gara è stata aggiudicata e nelle more della stessa è sorta la necessità di completare le indagini già iniziate con la citata convenzione, al fine di acquisire nuovi elementi e dati ritenuti necessari;
- è interesse comune delle Istituzioni, pertanto, definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della valorizzazione, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria;

Considerato che

- il MIC esercita le funzioni in materia di tutela e conservazione del patrimonio culturale;
- il Parco Archeologico di Pompei, quale Istituto del MIC dotato di autonomia speciale, esercita le proprie competenze nell'ambito della tutela, conservazione e fruizione pubblica;
- tra le iniziative previste figurano collaborazioni tra Musei, Soprintendenze e Università in relazione ad attività di formazione quali dottorati di ricerca e master con il coinvolgimento degli studenti in esperienze pratiche all'interno delle strutture del MIC; progetti di ricerca per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico, attività di studio;
- è volontà del Parco provvedere a una maggiore conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio dell'area archeologica di Pompei attraverso la promozione di ricerche tematiche progettuali;
- la presente Convenzione configura un modello organizzativo fra le parti finalizzato alla valorizzazione e conservazione di beni culturali di appartenenza pubblica;

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

- tale modello organizzativo trova conferma anche nella disciplina europea (direttiva UE 26 febbraio 2014, n. 24) e nella conseguente disciplina italiana d'attuazione (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), secondo cui le amministrazioni aggiudicatrici sono anche gli «organismi di diritto pubblico» in quanto soddisfano i requisiti indicati (art. 3, co. 1°, lett. d, d.lgs. n. 50 del 2016);
- in base all'indicata disciplina (europea e italiana) «un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione» (art. 5, co. 6°, d.lgs. n. 50 del 2016);
- è interesse comune delle Istituzioni, pertanto, definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della valorizzazione, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria;
- è volontà del Parco provvedere a una maggiore conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio dell'area archeologica di Pompei attraverso la promozione di ricerche tematiche progettuali destinate ad avviare programmi di recupero monumentale ambientale e di collegata e corretta fruizione;
- le attività previste dalla presente Convenzione sono da intendersi come deputate ad assicurare gli scambi di esperienze e di collaborazioni professionali necessari al reciproco supporto ed alla migliore attuazione di principi generali di leale

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
Email: pa-pompei@beniculturali.it
PEC: mbac-pa-pompei@mailcert.beniculturali.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631

 MINISTERO
DELLA
CULTURA

cooperazione istituzionale, di buon andamento dell'amministrazione pubblica e di economicità delle relative attività;

Tutto ciò visto, premesso e considerato

Tutto ciò visto premesso e considerato si conviene quanto segue:

Art. 1 – Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione, che si attiva con il fine di incrementare la conoscenza del circuito murario pompeiano. In continuità con le ricerche svolte sulle mura di Pompei tra il 2009 e il 2019 del PAP congiuntamente all'UTV e ad altri istituti di ricerca nazionali ed esteri, l'UTV e la MtA hanno elaborato e dato avvio dal 2014 ad un progetto di ricerca finalizzato allo studio dei dati esistenti e all'acquisizione di nuove informazioni sul circuito murario.

Inoltre si evidenzia che la presente convenzione si configura come "proseguimento delle attività di studio e ricerca" avviate con la sottoscrizione di una precedente convenzione, stipulata il 9 novembre 2015 (prot. 165 del 17 11 2015) e andata in scadenza in data 09.11.2018.

Art. 2 - Principi generali e Ambito di Applicazione

Gli interventi di approfondimento verranno successivamente concordati tra Parco l'UTV e la MtA, precisando obiettivi, ambiti e modalità, nel rispetto dell'interesse prevalente della stessa Parco, sempre in relazione alle esigenze di tutela, di promozione culturale, di sistemazione, restauro e valorizzazione.

Art. 3 - Oggetto della Convenzione

Scopo dell'accordo è lo sviluppo e il mantenimento di forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca, finalizzati all'ampliamento delle conoscenze, alla formazione di nuove competenze, di promozione e valorizzazione dei



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

risultati delle ricerche di progetto che avrà come obiettivo lo studio del circuito murario pompeiano con particolare riferimento alle diverse fasi edilizie e alle relative cronologie, alla ricostruzione della forma originale dei differenti sistemi difensivi succedutisi, all'individuazione dei diversi materiali utilizzati, alla comprensione delle modalità costruttive, alla formulazione di strategie da adottare per una loro recupero, comunicazione e valorizzazione.

I dati acquisiti verranno inseriti in schede compatibili con il Sistema Informativo del PAP.

Le attività degli Istituti di ricerca saranno tra di essi distribuite sulla base delle specifiche competenze nella finalità del comune obiettivo descritto.

Nel dettaglio come oggetto della convenzione sono stati individuati i due tratti campione delle mura (il primo, già oggetto della precedente convenzione, compreso tra Porta Ercolano e Porta Vesuvio, mentre il secondo è compreso tra la torre IV e il tratto di mura immediatamente ad ovest la Porta Stabia) in quanto particolarmente rappresentativi della storia edilizia del circuito murario, con l'obiettivo di mettere a punto un sistema di analisi e schedatura che, attraverso l'utilizzo delle più recenti metodologie di indagine e documentazione, unitamente ad una messa a sistema dei dati archeologici, archivistici e bibliografici esistenti, possa risolvere le molteplici questioni ancora aperte sulla fortificazione di Pompei (definizione delle diverse fasi edilizie e delle relative cronologie; ricostruzione della forma originale dei differenti sistemi difensivi succedutisi; individuazione dei diversi materiali utilizzati; comprensione delle modalità costruttive). Si prevede inoltre l'esecuzione di indagini archeologiche mirate ad ottimizzare i diversi interventi di conservazione e restauro recentemente avviati.

Tutte le attività citate saranno precedentemente concordate con i referenti del PAP.

In particolare la scelta dei luoghi da studiare ed i tempi della ricerca, da valutare insieme ai funzionari archeologi responsabili delle rispettive Regiones, dovrà armonizzarsi con i programmi ed i progetti già in essere da parte dello stesso Parco, nonché di altri gruppi di

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
Email: pa-pompei@beniculturali.it
PEC: mbac-pa-pompei@mailcert.beniculturali.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631



studio nel rispetto delle ricerche specifiche di ognuno

Art. 4 - Responsabilità e Coordinamento Scientifico

Per ogni specifico intervento, la direzione scientifica dell'attività di ricerca e progettuale sarà sostenuta dal PAP e dall'UTV e dalla MtA, mentre la direzione operativa e organizzativa nel complesso sarà di competenza dello stesso Parco.

Per le Istituzioni che partecipano all'accordo di convenzione e alle attività in essere, i responsabili scientifici e organizzativi della convenzione, a seconda degli specifici ambiti di competenza individuati dalla presente convenzione, sono per il PAP la dott.ssa Luana Toniolo per l'UTV il prof. Marco Fabbri e per la MtA la prof.ssa Ilaria Battiloro.

Art. 5 - Personale

Gli Istituti di ricerca provvederanno a comunicare il personale di ricerca coinvolto, secondo le modalità previste dal Parco.

L'UTV e la MtA parteciperanno, quindi, agli specifici interventi che saranno programmati a seguito della presente convenzione, mettendo a disposizione professionalità, esperienza e competenze scientifico-didattiche, collaborando alla divulgazione e all'eventuale documentazione illustrativa dei siti, svolgendo attività informative e promozionali delle attività in atto, sia nell'area archeologica stessa (visite guidate e presentazioni al pubblico del lavoro svolto secondo modalità e tempi concordati con il Parco), sia nelle fasi non operative, attraverso conferenze, seminari, riunioni ecc., L'UTV e la MtA garantiscono la copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile per il proprio personale e per gli studenti partecipanti alle diverse missioni. Per ogni aspetto operativo i gruppi di lavoro dovranno attenersi alle disposizioni fornite dal PAP in merito a tempi, modalità e garanzie di sicurezza per operatori ed esterni che frequentano l'area archeologica.

L'utv e la MtA sollevano, inoltre, da ogni responsabilità il PAP per eventuali danni che possano derivare dalle attività di cui alla presente accordo a persone, cose, strutture, nonché ai propri mezzi e personale. Non potranno, in ogni caso, essere imputate al PAP conseguenze derivanti da cause ad esso non imputabili rimanendo, dunque, esentato da qualsivoglia responsabilità.

Art. 6 – Attrezzature e sede di svolgimento delle attività

Le Parti metteranno a disposizione, nei limiti delle proprie disponibilità, le sedi e le attrezzature necessarie all'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione, nonché le strutture tecniche del PAP, dell'UTV e della MtA.

Art. 7 - Proprietà dei risultati e usi istituzionali.

L'obiettivo fondamentale delle parti è condurre attività di ricerca con lo scopo di generare nuove conoscenze e promuovere la divulgazione dei risultati della ricerca per il bene pubblico.

Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca al grezzo e senza alcuna rielaborazione degli stessi, nonché tutte le informazioni ad essi relativi, sono in comproprietà.

Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà intellettuale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, nel caso in cui le Parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite diritto d'autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna Parte prestato al conseguimento del risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle Parti.

Art. 8 - Divulgazione delle attività e dei risultati

Le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività, oggetto del presente atto, potranno



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

essere, in tutto o in parte oggetto di pubblicazione scientifica, con la preventiva autorizzazione scritta del PAP.

L'uso e diffusione dei risultati delle attività dovranno essere realizzate di comune accordo e coerentemente con le mission degli Enti coinvolti, in ogni caso finalizzati ad aumentare la conoscenza sui temi di comune interesse.

La diffusione di notizie agli organi di informazione sotto il profilo della cronaca (comunicati stampa, conferenze stampa, servizi informativi sul cantiere) è, di norma, prodotta dal PAP attraverso il proprio ufficio comunicazione. Ogni forma diversa andrà espressamente concordata.

Le attività didattiche e di ricerca avranno l'obiettivo di proporre iniziative culturali, comprese pubblicazioni, da concordare con il PAP, sempre volte alla promozione dell'area archeologica in oggetto a livello locale, nazionale e internazionale.

Le pubblicazioni congiunte e report prodotti dal PAP mostreranno i nomi e i loghi sia del Parco Archeologico che degli altri enti coinvolti ed elencheranno inoltre i nomi di tutti i partecipanti.

Una copia di tutta la documentazione scientifica, in formato cartaceo e digitale, relativa alle attività di ricerca svolte verrà consegnata al PAP.

Art. 9 - Risorse finanziarie

Le parti si riservano di integrare le condizioni previste nel presente accordo, sottoscrivendo appositi accordi attuativi ad esso che entrano a fare parte del presente accordo.

Questi possono essere inerenti ad esempio a specifiche attività, eventi, progetti ecc. che si dovessero realizzare durante la collaborazione.

Ciascuna parte contraente provvede, pertanto, alla copertura delle spese derivanti dallo svolgimento della propria attività e in ogni caso non è previsto alcun onere economico/ finanziario a carico del Parco.

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
Email: pa-pompei@beniculturali.it
PEC: mbac-pa-pompei@mailcert.beniculturali.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631



Art. 10 – Durata

La presente Convenzione decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione ed avrà una durata di tre anni, al termine dei quali potrà essere rinnovata espressamente per iscritto anche con eventuali modifiche /integrazioni intervenute a seguito dei risultati raggiunti.

Art. 11- Aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 integrato con il D.Lgs. 3.8.2009, n. 106 ss.mm.ii si stabilisce che l'UTV e l' MtA si assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del proprio personale e/o soggetti ospitati e/o propri collaboratori coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività di cui alla presente.

Le posizioni di garanzia di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii. sono assunte dai soggetti indicati dalle specifiche norme di legge e regolamenti in materia nonché dalla propria organizzazione interna.

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente convenzione , verrà impegnato a svolgere le attività .

Gli istituti provvederanno inoltre, a garantire idonee coperture assicurative agli studenti, ai tesisti e ai dottorandi che prenderanno parte ai percorsi formativi presso il PAP, comprendendo nelle suddette coperture anche gli eventuali danni che gli stessi possano arrecare alle strumentazioni e al Patrimonio culturale durante la loro presenza in sito. L'attestazione di siffatta copertura assicurativa dovrà essere presentata al Pap e consegnata una copia che costituirà parte integrante del presente accordo.

Gli istituti nell'esecuzione dell'attività, adotteranno ogni precauzione e ogni mezzo necessario per evitare danni agli ambienti, a persone e cose, restando a suo carico il risarcimento dei danni ai beni demaniali e/o a terzi cagionati dal personale stesso e/o dal personale delle ditte incaricate.

Il personale delle Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi alle leggi, ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente protocollo d'intesa, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il Responsabile della sicurezza della sede ospitante fornirà, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Per tutte le attività non previste e non descritte nella convenzione in oggetto si rimanda ad accordi successivi e aggiuntivi dove saranno valutati gli aspetti di competenza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 12 - Recesso o scioglimento

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo pec o raccomandata A/R.

Il recesso ha effetto decorsi due mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte

di accordo già eseguito.

Art. 13- Riservatezza

Ogni Parte deve:

-mantenere la segretezza delle informazioni riservate, indicate come tali, di ciascun'altra Parte;

- non utilizzare alcune delle informazioni riservate dell'altra Parte, fatto salvo quanto previsto per l'esecuzione degli obblighi secondo il presente protocollo;

- non divulgare alcuna delle informazioni riservate di nessuna delle Parti ad alcun individuo diverso dal personale impegnato nelle attività comuni che deve esserne informato per svolgere gli obblighi della loro Parte secondo il presente protocollo (Rappresentanti).

Le Parti si impegnano a mantenere riservate tali informazioni confidenziali usando lo stesso grado di attenzione che userebbero per proteggere le proprie informazioni riservate, Rinvio Gli obblighi di riservatezza, di cui al presente articolo rimarranno in vigore per cinque anni dalla scadenza del presente accordo.

Art. 14 -Trattamento dei dati

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini del presente Protocollo d'intesa, vengano trattati esclusivamente per le finalità del presente atto, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione del Protocollo d'intesa. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo.

I dati personali saranno trattati in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

2016/679 e saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del medesimo e trattati – nei modi e nei limiti necessari per perseguire tale finalità – dalle Parti e da persone all'uopo nominate responsabili, referenti e incaricate.

Art.15- Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si alle leggi e ai regolamenti in vigore.

Art. 16 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla validità, interpretazione ed esecuzione del presente accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Napoli quale Foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente alla validità, all'interpretazione e all'esecuzione del presente protocollo.

Art. 17 - Formalità e validità amministrative

Tutto quanto non sia già stato previsto o espressamente contenuto nella presente Convenzione, in particolare per quanto riguarda le procedure organizzative e le modalità operative da seguire nelle attività di campionamento, censimento, catalogazione, documentazione, potrà essere concordato previa informativa da parte dell'UTV e della MtA e approvazione da parte del Parco

Art. 18 - Modifiche alla Convenzione

Qualsivoglia modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
Email: pa-pompei@beniculturali.it
PEC: mbac-pa-pompei@mailcert.beniculturali.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631



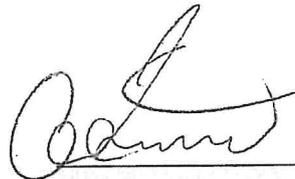
POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

necessariamente in forma scritta ed essere controfirmata da persone munite di adeguati poteri di rappresentanza delle parti in questione.

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

Dott. Gabriel Zuchtriegel Direttore Generale



Firmato
digitalmente da
ZUCHTRIEGEL
GABRIEL
JOHANNES
C: IT

DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E
SOCIETA'- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

Prof. Giorgio Adamo Direttore



ADAMO GIORGIO
27.09.2021
08:08:52
GMT+00:00

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
Email: pa-pompei@beniculturali.it
PEC: mbac-pa-pompei@mailcert.beniculturali.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631

 MINISTERO
DELLA
CULTURA

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Prof. Marco Fabbri Responsabile scientifico



FABBRI
MARCO
28.09.2021
16:36:46 UTC

MOUNT ALLISON UNIVERSITY

Prof. Jeffrey J Hennessy, Provost & Vice President

Academic and Research

Prof. Robert Inglis, Vice President Finance

and Administration

Prof. ssa Ilaria Battiloro,

Responsabile scientifico

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
Email: pa-pompei@beniculturali.it
PEC: mbac-pa-pompei@mailcert.beniculturali.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631

 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Napoli quale Foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente alla validità, all'interpretazione e all'esecuzione del presente protocollo.

Art. 17 - Formalità e validità amministrative

Tutto quanto non sia già stato previsto o espressamente contenuto nella presente Convenzione, in particolare per quanto riguarda le procedure organizzative e le modalità operative da seguire nelle attività di campionamento, censimento, catalogazione, documentazione, potrà essere concordato previa informativa da parte dell'UTV e della MtA e approvazione da parte del Parco

Art. 18 - Modifiche alla Convenzione

Qualsivoglia modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata necessariamente in forma scritta ed essere controfirmata da persone munite di adeguati poteri di rappresentanza delle parti in questione.

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

Dott. Gabriel Zuchtriegel Direttore Generale _____

**DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETÀ'-
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"**

Prof. Giorgio Adamo Direttore _____

Prof. Marco Fabbri Responsabile scientifico _____

MOUNT ALLISON UNIVERSITY

Prof. Prof. Vicki St. Pierre, Dean, Faculty of Arts _____

Prof. ssa Ilaria Battiloro, Responsabile scientifico _____

Vicki St. Pierre

Ilaria Battiloro